

# THE MONTHLY LIFELINE

La Newsletter Ufficiale di Investech Spa

## L'ORGANISMO DINAMICO DELL'ECOSISTEMA DIGITALE: CARATTERISTICHE E RISCHI

### Investech Values

Essere un **organismo dinamico** e inserito all'interno di un **ecosistema** fa la differenza quando si tratta di essere coinvolti nel **loop di tecnologie innovative** che si stanno facendo strada negli ultimi anni. Sia le **tradizioni commerciali in ambito B2B che B2C** vanno in questa direzione. In un contesto dove il consumatore rimane sempre più coinvolto nei processi di produzione, vendita e post-vendita, far parte di una **struttura organica** ma allo stesso tempo sfaccettata diviene di primaria importanza. **Organizzazioni e provider di servizi sono i fornitori di applicazioni e risorse** con i quali i processi aziendali vengono rivisti per aiutare le imprese a essere parte integrante di questa struttura organica.

I modelli interpretativi si configurano quindi **da una situazione di sistema a quella di ecosistema**, nella quale normative, tecnologie, tipologie di gestione del rischio, propagazione di skills e capitale umano vengono introdotti in questo nuovo teatro economico.

La **digitalizzazione è solo una parte del processo di messa ad ecosistema delle aziende**, per le quali ora è necessario **passare da un cambiamento necessario a un cambiamento consapevole**. La consapevolezza viene d'altronde da una **condizione di esperienze** e per tale motivo la creazione di ecosistemi di imprese, provider, pubbliche amministrazioni, associazioni, intermediari finanziari fa la differenza quando si tratta di **creare un terreno fertile per la digitalizzazione**.

Quali possono essere gli ostacoli a questo processo di collaborazione e coesione di competenze? Sicuramente delle **strategie poco adatte ai nuovi modelli organizzativi** imposti dallo scatto delle nuove tecnologie, ma anche una **gestione della filiera male assortita** può portare ad uno slegamento dagli elementi che fanno parte del nuovo ecosistema. Infine, una sinergia con **organismi di promozione non ancora aggiornati sui paradigmi nascenti** può divenire un anello debole i cui danni possono essere rilevati anche nel lungo periodo. L'allineamento di tutti coloro che partecipano ad una **struttura organica** è quindi necessario per ottenere risultati all'interno di percorsi, sfide e benefici.

### THE NEW IN

**1924**

Il Fotone è l'unità di energia della radiazione elettromagnetica e fu introdotto nella nomenclatura scientifica all'inizio del xx secolo. Il termine Fotone deriva dal greco φωτός (photōs), genitivo di φῶς (phōs), che significa luce. Coniato da Gilbert Lewis nel 1924, il termine definisce che - in un'onda elettromagnetica - l'energia è distribuita in pacchetti diversi ma indivisibili. La Teoria Quantistica dei Campi associò, più tardi, il fotone alla particella unità del campo elettromagnetico.

Credits: Wikipedia

# CAMBIARE MARCIA QUANDO È NECESSARIO: LA SOFT SKILL DELLO SVILUPPATORE ECCELLENTE

## Work Hard List

Quali sono le **soft skills essenziali per uno sviluppatore**? Sicuramente quelle che accolgono le competenze legate alla **creazione di valore**, un cambiamento che agisce sul modo con cui le persone **comunicano, vivono e lavorano**. Ciò che riesce a generare questo cambiamento sono le **tecnologie utilizzate, le competenze tecniche e quelle trasversali** che, in molti, casi, fanno la differenza tra la il successo o il fallimento di un progetto e possono addirittura sopperire ad alcune lacune tecniche.

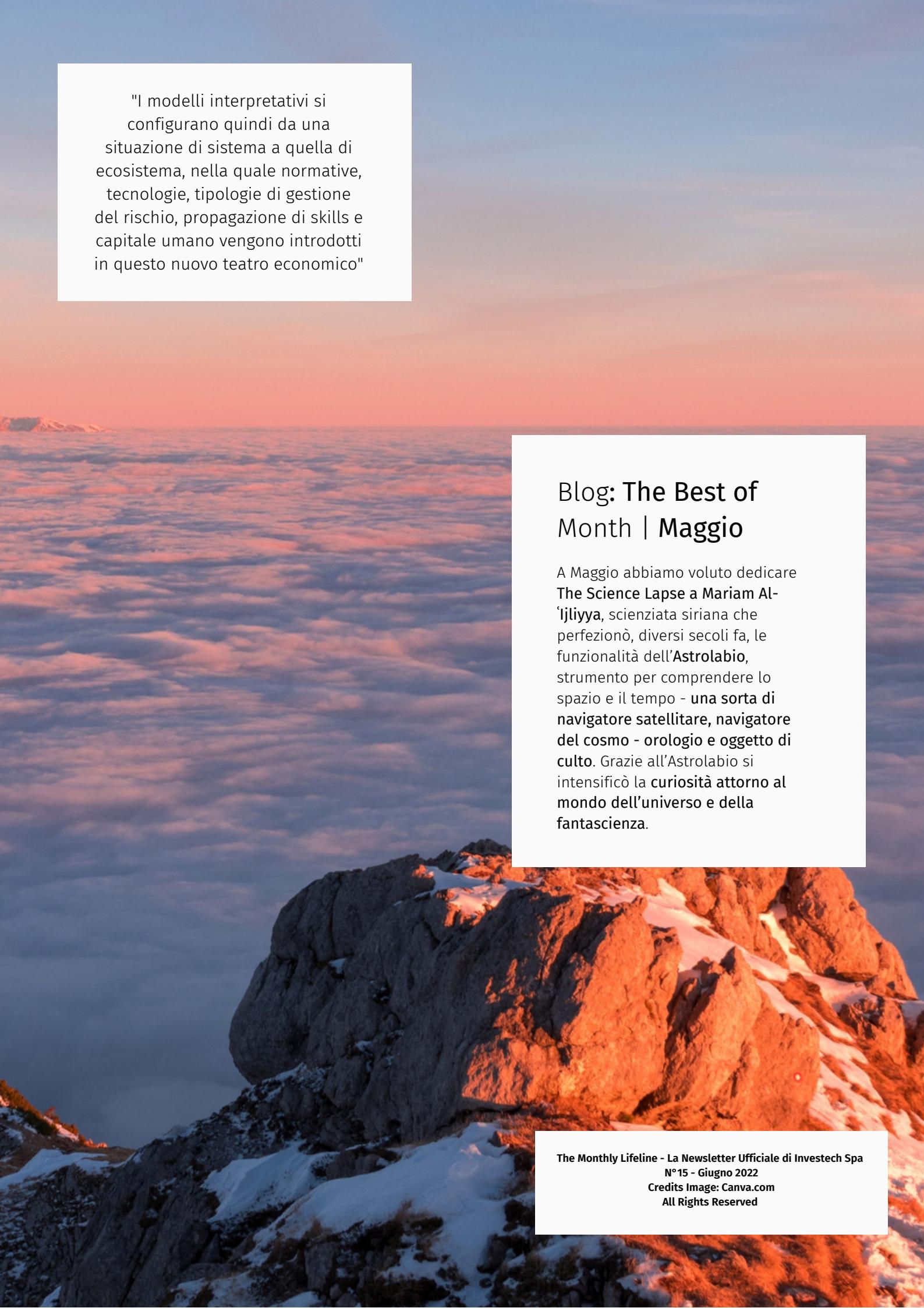
La **capacità di ascolto, la volontà e la curiosità di apprendere cose nuove** sono caratteristiche fondamentali, alle quali si affiancano altre soft skills altrettanto importanti come l'**attenzione al dettaglio, la gestione dell'imprevisto e la disponibilità ad accettare feedback**. Essere un po' un "oggetto da plasmare" nel flusso di informazioni che provengono dall'esterno potrebbe quindi essere una qualità - non semplice da avere e neanche da applicare - che fa la differenza tra uno sviluppatore di successo e uno sviluppatore discreto.

Tuttavia, le **soft skills sono legate a predisposizioni che si hanno per natura** e quindi è consigliabile individuare quelle che ci appartengono di più e che ci viene più naturale applicare e sviluppare, piuttosto che puntare su qualità che sono distanti anni luce dal nostro modus operandi.

Vediamo insieme alcune **soft skills importanti per uno sviluppatore**. La prima, già accennata prima, è la capacità di ascolto e assorbimento di informazioni che provengono da diverse fonti, dall'azienda, dall'utente, dal cliente e dalla tecnologia stessa. La **percezione per intuizione** può favorire la capacità di ascoltare quello che viene detto "tra le righe". La seconda soft skill è la capacità di **lavorare in squadra**, perché l'ambiente nel quale viene sviluppato un software è complesso, trasversale, dove molte situazioni possono essere sbloccate solo attraverso una collaborazione e uno scambio di idee - ascoltando - certo - ma anche **comunicando agli altri una criticità con un pragmatismo**.

L'**etica professionale è una delle chiavi per produrre applicazioni di successo**. Gestire con riguardo una quantità grande di dati, anche sensibili è una caratteristica preziosa e molto apprezzata. Non solo in questo ambito di lavoro. Infine, la **capacità di adattare le proprie idee al cambio di marcia delle esigenze del progetto** è un must. Forse quella più difficile da sviluppare e anche quella più entusiasmante, perché mette in gioco tutte le altre soft skills finora elencate. La capacità di **essere fedeli ad un obiettivo comune**, piuttosto che ad un obiettivo personale, è determinante quando è necessario **cambiare rotta al percorso di un progetto** perché qualcosa non ha funzionato.

LE SOFT SKILLS SONO LEGATE A PREDISPOSIZIONI CHE SI HANNO PER NATURA E QUINDI È CONSIGLIABILE INDIVIDUARE QUELLE CHE CI APPARTENGONO DI PIÙ E CHE CI VIENE PIÙ NATURALE APPLICARE E SVILUPPARE, PIUTTOSTO CHE PUNTARE SU QUALITÀ CHE SONO DISTANTI ANNI LUCE DAL NOSTRO MODUS OPERANDI



"I modelli interpretativi si configurano quindi da una situazione di sistema a quella di ecosistema, nella quale normative, tecnologie, tipologie di gestione del rischio, propagazione di skills e capitale umano vengono introdotti in questo nuovo teatro economico"

## Blog: The Best of Month | Maggio

A Maggio abbiamo voluto dedicare **The Science Lapse** a Mariam Al-'Ijliyya, scienziata siriana che perfezionò, diversi secoli fa, le funzionalità dell'**Astrolabio**, strumento per comprendere lo spazio e il tempo - **una sorta di navigatore satellitare, navigatore del cosmo - orologio e oggetto di culto**. Grazie all'Astrolabio si intensificò la curiosità attorno al mondo dell'universo e della fantascienza.